

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 27 ottobre 2026 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in sola presenza.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 16 membri su 17, assenti n. 1.

In particolare, risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
CALZOLARI LORENZO	Presente
CAROLI GERMANO	Presente
GARGANO GIOVANNI	Presente
GIACOBazzi PIERGIULIO	Presente
MEZZETTI MASSIMO	Presente
MUCCINI ROBERTA	Presente
PARADISI MASSIMO	Presente
POGGI FABIO	Presente
RIGHI RICCARDO	Presente
ROSSINI ELISA	Assente
SARRACINO SIMONA	Presente
SPATAFORA FRANCESCO	Presente
VANDELLI GIUSEPPE	Presente
VENTURINI STEFANO	Presente
ZANIBONI MONJA	Presente
ZIRONI LUIGI	Presente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 83

APPROVAZIONE DI SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA ED IL COMUNE DI PIEVEPELAGO PER LA PRESENTAZIONE D'ISTANZA E L'EVENTUALE GESTIONE DEL PROGETTO A VALERE SULLA QUOTA STRAORDINARIA DI 8X1000 A GESTIONE STATALE, VOLTA ALLA PROMOZIONE DELLA VIABILITA' STORICA ED AL PONTE DENOMINATO "REGINA ELENA" LUNGO LA SP 324 DEL "PASSO DELLE RADICI" IN COMUNE DI PIEVEPELAGO.

Oggetto:

APPROVAZIONE DI SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA ED IL COMUNE DI PIEVEPELAGO PER LA PRESENTAZIONE D'ISTANZA E L'EVENTUALE GESTIONE DEL PROGETTO A VALERE SULLA QUOTA STRAORDINARIA DI 8X1000 A GESTIONE STATALE, VOLTA ALLA PROMOZIONE DELLA VIABILITA' STORICA ED AL PONTE DENOMINATO "REGINA ELENA" LUNGO LA SP 324 DEL "PASSO DELLE RADICI" IN COMUNE DI PIEVEPELAGO.

Ai sensi dell'art 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, da sottoscrivere con firma digitale elettronica avanzata ovvero elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi.

Ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, le convenzioni tra comuni e provincia rientrano tra gli atti fondamentali di competenza del consiglio.

La Presidenza del Consiglio dei ministri, con decreto del Segretario generale del 30 settembre 2026, ha indetto il Bando straordinario «cultura&scienza» per l'assegnazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale per l'anno 2026, con scadenza per la presentazione delle istanze fissata al 30 novembre 2026.

Lungo la Strada Provinciale n. 324 “del Passo delle Radici”, al km 62+943, nel territorio del Comune di Pievepelago, è ubicato il ponte denominato “Regina Elena”, manufatto di interesse storico, architettonico e paesaggistico per il territorio dell'Alto Frignano.

Detto ponte costituisce un elemento significativo della viabilità storica locale e rappresenta un collegamento di interesse per la fruizione del territorio, anche in relazione ai percorsi di accesso al cimitero comunale e al ponte storico della Fola.

Stante la conformità dell'intervento ai requisiti previsti dal bando, si è ravvisato l'opportunità di candidare a finanziamento un progetto finalizzato alla valorizzazione dello stesso ed al miglioramento della fruibilità ciclo-pedonale dell'area, mediante la realizzazione di una passerella affiancata al manufatto esistente, oltre alle eventuali opere accessorie previste dal progetto. La Provincia di Modena, in qualità di ente proprietario dell'infrastruttura e titolare della strada provinciale interessata, intende pertanto partecipare al suddetto bando, in collaborazione con il Comune di Pievepelago.

Nel caso di specie, la collaborazione tra le amministrazioni è dunque finalizzata a perseguire un interesse pubblico comune consistente nella valorizzazione del patrimonio storico e paesaggistico e nel miglioramento della fruibilità del territorio.

Considerato che la partecipazione alla procedura di finanziamento richiede il coordinamento tra gli enti interessati, al fine di definire le rispettive competenze e responsabilità nella predisposizione della candidatura e, in caso di ammissione al finanziamento, nell'eventuale attuazione e gestione del progetto, è stato predisposto uno schema di convenzione tra la Provincia di Modena e il Comune di Pievepelago, volto a disciplinare i reciproci rapporti istituzionali, le attività di collaborazione e gli obblighi connessi alla presentazione dell'istanza e all'eventuale realizzazione dell'intervento.

Lo schema individua la Provincia di Modena quale soggetto presentatore della domanda e soggetto attuatore dell'intervento, attribuendo al Comune di Pievepelago specifiche funzioni di collaborazione e supporto, da esercitare secondo le modalità definite nello stesso.

Ai sensi dell'art. 30, comma 2, D.Lgs. 267/2000 "le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie".

Con riferimento ai rapporti finanziari, la partecipazione della Provincia dovrà essere definita sulla base del quadro economico dell'intervento e delle necessarie valutazioni di sostenibilità finanziaria, con assunzione dei conseguenti impegni mediante gli atti amministrativi e contabili di competenza, nel rispetto delle condizioni richieste per la candidatura.

Pertanto, allo stato attuale la convenzione non comporta trasferimenti finanziari tra gli enti sottoscrittori, né determina per l'Ente nuovi e maggiori oneri a carico del proprio bilancio.

L'approvazione della convenzione è pertanto finalizzata a disciplinare i rapporti tra gli enti e non comporta, di per sé, l'affidamento dei lavori o dei servizi tecnici necessari alla realizzazione dell'intervento, che saranno oggetto degli eventuali successivi atti di competenza.

Per le ragioni sopra esposte, si ritiene quindi opportuno procedere all'approvazione dello schema di convenzione, quale presupposto per formalizzare la collaborazione istituzionale con il Comune di Pievepelago e consentire il completamento delle attività necessarie alla presentazione della candidatura, nel rispetto delle condizioni previste dal bando.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Testo Unico degli Enti Locali.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto.

LUCA ROSSI - Dirigente Servizio Viabilità

Grazie. Buongiorno a tutti. Volevo farvi vedere anche visivamente, se siete d'accordo, qual è l'oggetto che riguarda questa delibera. La SP 324 è la strada che collega un tratto di SP 324 statale all'abitato di Pievepelago che è rimasto in competenza alla provincia. L'oggetto è il ponte Regina

Elena, è un ponte che è stato costruito alla fine dell'Ottocento ed è soggetto e sottoposto a vincolo dalla soprintendenza. Quindi praticamente, se siete riuscite a seguire il mouse, il tratto di strada provinciale inizia in questo punto dove c'è questa rotatoria ed entra all'interno dell'abitato di Pievepelago. Voglio appunto che lo vediate anche, questo ponte. Ecco, il ponte è questo, come vedete ha una sezione stradale molto ridotta e quindi c'è anche un problema di sicurezza perché questo è di fatto il viottolo che conduce al cimitero di Pievepelago. Quindi i pedoni sostanzialmente si trovano a camminare in strada e poi oltre al cimitero di Pievepelago, proseguendo in questa direzione, c'è anche il ponte della Fola, che è un altro bellissimo ponte medievale del 1000 e quindi c'è proprio l'esigenza anche di favorire in sicurezza questo collegamento. È un ponte che ha una luce complessiva di circa 130 metri e attraversa due corsi d'acqua che poi confluiscono nello Scoltenna. La presidenza del Consiglio dei ministri ha indetto un bando straordinario "cultura e scienza" per l'assegnazione della quota dell'8 per 1000 dell'IRPEF a diretta gestione statale per l'anno 2026. La scadenza per la presentazione delle istanze è fissata al 30 novembre e lungo la sala provinciale c'è questo ponte che vi ho mostrato che ha un interesse storico, architettonico e paesaggistico per il territorio dell'Alto Frignano e questo ponte, come vi dicevo, costituisce un elemento significativo per l'accessibilità ai servizi dell'abitato di Pievepelago ma così come anche ad altri elementi che hanno un valore storico-culturale. Stante la conformità dell'intervento e i requisiti previsti dal bando si è ravvisata l'opportunità di candidare a finanziamento un progetto finalizzato alla valorizzazione di quel ponte anche mediante la realizzazione di una passerella affiancata al manufatto esistente che dovrà essere studiata in un certo modo perché c'è tutto il tema dell'inserimento evidentemente storico-architettonico che possa in qualche modo consentire un attraversamento dei due corsi d'acqua in sicurezza. Per questa ragione si era avvisata la possibilità di dare vita ad una collaborazione con l'amministrazione comunale di Pievepelago per cui l'intenzione è quella di presentare una domanda la presenterebbe la Provincia che è proprietaria dell'oggetto e l'Amministrazione comunale di Pievepelago si è resa disponibile a fare tutta una serie di attività propedeutiche alla presentazione della domanda quindi nel caso di specie trattandosi di una collaborazione tra amministrazioni che persegue un interesse pubblico, e occorre definire uno schema di convenzione quindi la delibera che portiamo oggi è per l'approvazione di questo schema di convenzione che assegna i compiti reciproci e di fatto l'amministrazione comunale di Pievepelago prepara tutto quello che occorre per la presentazione della domanda fornendo anche un progetto di fattibilità tecnica e economica anche un po' sulla falsariga di altre esperienze che abbiamo avviato con altre amministrazioni comunali la Provincia si impegna a partecipare con una contribuzione che è prevista dal bando, ma diciamo nell'ordine del 10%, non abbiamo ancora il quadro economico definitivo ma più o meno il valore dell'intervento ammonterà un milione quindi un impegno di 100.000 euro e una volta che la domanda dovesse essere accolta la Provincia poi svolge il ruolo di soggetto attuatore quindi la progettazione esecutiva la direzione lavori il collaudo e questo in buona sostanza è comunque allo stato attuale questa di fatto delibera non impegna immediatamente l'amministrazione dal punto di vista finanziario ma saranno aspetti che verranno definiti con atti successivi in questo caso invece si chiede che il provvedimento sia immediatamente eseguibile, perché la scadenza è il 30 novembre quindi i tempi sono limitati questo è tutto

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Grazie dottor Rossi, apro la discussione, chiedo se ci sono interventi, domande? Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Prego.

FRANCESCO SPATAFORA - Consigliere

Il nostro voto sarà sicuramente favorevole, andiamo a sottolineare e a lodare la provincia di Modena come ente, in quanto attenta a questo tipo di bandi, a questo tipo di esigenze, anche in ambiti territoriali molto periferici rispetto alla sede dove ci troviamo. Quindi assolutamente favorevoli, visto che ci sono state già delle collaborazioni in precedenza, ben venga che ci possano essere anche in questi comuni.

MONJA ZANIBONI - Consigliere

Sì, anche il nostro voto è favorevole alla Convenzione tra la Provincia e il Comune di Pieve Pelago, perché appunto ci permette di concorrere a un finanziamento di un'opera che coniuga sicuramente sicurezza, tutela del patrimonio e anche la valorizzazione del territorio montano.

Non avendo alcun altro Consigliere/a chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la presente proposta di delibera che viene approvata all'unanimità dei presenti con il seguente risultato:

PRESENTI n. 16

FAVOREVOLI n. 16 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Mezzetti, Muccini, Paradisi, Poggi, Righi, Sarracino, Zaniboni, Zironi
Consiglieri Caroli, Giacobazzi, Spatafora, Vandelli e Venturini)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di approvare lo schema di convenzione tra la Provincia di Modena e il Comune di Pievepelago per la presentazione dell'istanza di contributo a valere sulla quota straordinaria dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale, relativa al Bando straordinario «cultura&scienza» 2026, e per l'eventuale successiva gestione e attuazione del progetto di valorizzazione del ponte denominato “Regina Elena”, ubicato lungo la SP 324 del “Passo delle Radici” nel territorio comunale di Pievepelago, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso.
- 3) Di dare atto che la convenzione disciplina i rapporti di collaborazione tra le amministrazioni interessate, individuando le rispettive funzioni e responsabilità nella predisposizione della candidatura e nell'eventuale successiva attuazione dell'intervento.
- 4) Di dare atto che, allo stato attuale, la convenzione non comporta trasferimenti finanziari tra gli enti sottoscrittori, né determina per l'Ente nuovi e maggiori oneri a carico del proprio bilancio.
- 5) Di dare atto che l'eventuale cofinanziamento dell'intervento dovrà essere definito sulla base del quadro economico e delle condizioni previste dal bando, mediante successivi atti amministrativi

e contabili necessari, assicurando che la candidatura sia corredata dagli impegni formali eventualmente richiesti per l'ammissione al finanziamento.

- 6) Di demandare al Presidente della Provincia, la sottoscrizione della convenzione approvata con il presente atto, autorizzandolo ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.
- 7) Di demandare al competente Servizio Lavori Speciali Strade, l'adozione degli atti conseguenti al presente provvedimento, compresi quelli necessari alla predisposizione e alla trasmissione della candidatura.
- 8) Di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D. Lgs. n. 33/2013.

Il Presidente, al fine di consentire il tempestivo completamento degli adempimenti necessari alla presentazione della domanda entro il termine perentorio del 30-11-2026, pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente proposta di deliberazione, per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata all'unanimità dei presenti come segue:

FAVOREVOLI n. 16 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Mezzetti, Muccini, Paradisi, Poggi, Righi, Sarracino, Zaniboni, Zironi
Consiglieri Caroli, Giacobazzi, Spatafora, Vandelli e Venturini)

Della suestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA